

L'Agenzia italiana del farmaco: EllaOne non è una caramella dopo la discoteca

Arriverà a metà marzo l'atteso parere del **Consiglio superiore di sanità** sulla pillola dei 5 giorni dopo - EllaOne - e sulla possibilità che anche in Italia possa essere venduta senza prescrizione medica, come da recente indicazione dell'Agenzia europea del farmaco (Ema). Subito dopo toccherà all'Aifa procedere con una delibera. «La mia posizione resta ferma - ha dichiarato nei giorni scorsi il direttore generale dell'Agenzia italiana, Luca Pani - La priorità è la salute della donna, e in particolare delle **minoranti**, per cui l'assenza di ricetta mi sembra problematica. Occorre far ragionare le giovani su simili eventi ed evitare che questo contraccettivo d'emergenza venga utilizzato come una caramella dopo la discoteca». Nelle ultime settimane anche la Società italiana dei ginecologi (Sigo) aveva manifestato la sua netta contrarietà alla liberalizzazione della pillola proprio per il rischio di un abuso da parte delle donne più giovani. (V.D.)

